Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N°1 del i	2012.			
AREA _	20	SETTORE	07	SERVIZIO03
FASC. n	° 254/2010 Av	vocatura		
La sotte	oscritta dott.	ssa Luciano Giovann	a, nella qual	alità di responsabile del Settore 07 Area 20, per quanto di propria competenza
ATTESTA				ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

1 Mazzarella Filippo, nato ad Ariano Irpino (AV) il 19.11.1944

2- Avv. De Lisio Antonia, nata a Montemarano (AV) il 27.10.1962

Oggetto della spesa:

RISARCIMENTO DANNI €. 357.041.99

Liquidazioni spese giudiziali €. 8.544,15

La spesa è stata ordinata con SENTENZA del Consiglio di Stato n. 6274, Sez. III, del 28 novembre 2011 che si allega.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

A seguito di affidamento in gestione provvisoria di tre sedi farmaceutiche resesi vacanti nella Provincia di Benevento, il Settore Tecnico Amministrativo di Benevento, interpellava i candidati idonei inseriti nella graduatoria definitiva dell'ultimo concorso Provinciale per assegnazioni sedi farmaceutiche di cui al D.P.G.R.C. n. 17456 dell'11.07.1997, al procedimento partecipava, fra gli altri il dott. Filippo Mazzarella, cui era stato rivolto l'interpello in quanto collocato in posizione utile nella graduatoria di cui sopra.

Il dott. Mazzarella optava per la sede n. 1 di Sant'Angelo a Cupolo (BN) e per la sua posizione in graduatoria avrebbe avuto titolo all'assegnazione della gestione provvisoria.

L'amministrazione, però, invece di procedere in tal senso lo escludeva, in quanto, essendo nato il 19 novembre 1944, aveva superato il limite di età 60 anni:

Il dott. Filippo Mazzarella proponeva appello in primo grado il Tar Campania Napoli che con sentenza 21.01.2009 n. 289 dichiarava inammissibile il ricorso, in quanto non era stato tempestivamente impugnato il decreto dirigenziale n. 25 del 18 maggio 2005 con cui era stato avviato il procedimento di interpello, nella parte in cui stabiliva il limite d'età;

Il dott. Mazzarella proponeva appello al Consiglio di Stato che con Sentenza n. 6274, Sez. III, del 28 novembre 2011, che si allega, annullava la sentenza appellata dichiarando illegittimo il diniego della gestione della farmacia in quanto il dott. Mazzarella ha pieno titolo a conseguire la gestione provvisoria della sede n. 1 del Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN), condannando la Regione Campania al risarcimento dei danni da corrispondere al ricorrente e a formulare la relativa proposta a norma dell'art. 34, comma 4, del Codice del Processo Amministrativo, entro il termine di 90 giorni dalla notifica della Sentenza, assumendo come riferimento per la stima i ricavi lordi realizzati dalla controinteressata detratto il reddito percepito dal dr. Mazzarella, con rivalutazione monetaria e interessi, e condannando la Regione Campania, altresì, alle spese legali dei due gradi di giudizio in favore dell'appellante, liquidandole in complessivi € 6.000,00 (seimila) oltre gli accessori che l'Avvocato De Lisio Antonia, legale del dr. Mazzarella, ha specificato in € 237,58 per spese imponibili, €249,50 per CPA, € 1.362,29 per IVA, € 693,49 per spese non imponibili, € 1,29 per bollo, per un totale di € 8.544,15.

Epoca della prestazione 2010 TOTALE DEBITO euro 365.586,14, comprensivo di spese legali.

fonte: http://burc.regione.campania.it